

INDICE

PARTE PRIMA

IL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CAPITOLO 1

Cos'è la Pubblica Amministrazione? Una nozione a geometrie variabili

1. Premessa	Pag.	3
2. Enti pubblici e soggetti privati: rilevanza e labilità della distinzione	»	4
3. I criteri classici di distinzione degli enti pubblici da quelli privati	»	5
4. I limiti alla "pubblicizzazione" legislativa	»	6
5. Al confine tra il diritto privato e il diritto pubblico: i c.d. enti pubblici in forma societaria	»	7
5.1 Le norme pubblicistiche applicabili agli enti pubblici societari	»	7
5.2 Questioni connesse di giurisdizione: l'art. 7, comma 2, c.p.a.	»	8
6. La nozione comunitaria di Pubblica Amministrazione	»	9
7. L'organismo di diritto pubblico	»	11
8. Classificazione degli enti pubblici	»	12
9. L'esercizio privato di pubbliche funzioni	»	13

CAPITOLO 2

L'azione amministrativa: nozione e principi

1. La funzione amministrativa nel quadro dei poteri pubblici	»	15
2. L'attività amministrativa	»	16
2.1 Rapporti con il potere politico: la controversa nozione di atto politico	»	16
2.2 Gli atti di diritto privato della P.A.	»	18
2.3 Classificazioni dell'attività amministrativa	»	19
3. I principi nazionali dell'attività amministrativa	»	19
4. I principi comunitari	»	23
5. I principi di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi	»	26

CAPITOLO 3

Le fonti

1. Introduzione al tema	»	28
2. L'individuazione delle fonti secondarie: le differenze rispetto agli atti amministrativi generali	»	29
3. I regolamenti	»	29
3.1 Il riparto del potere regolamentare tra Stato e Regioni: il nuovo Titolo V della Parte II della Costituzione	»	30

4. Segue: La tutela giurisdizionale nei confronti dei regolamenti illegittimi: il controllo di costituzionalità e la tutela innanzi al G.O.	Pag.	31
4.1 Segue: Il sindacato del giudice amministrativo sui regolamenti: dalla tradizione dell'impugnazione nel termine decadenziale...	»	32
4.2 ...alla nuova frontiera della disapplicazione	»	32
4.3 Il problema della disapplicazione degli atti amministrativi generali: i bandi di gara e di concorso	»	33
5. Gli statuti e i regolamenti degli enti locali	»	36
6. Le fonti secondarie dubbie: le ordinanze di necessità e urgenza	»	36
7. Gli altri atti di dubbia natura giuridica	»	38
8. Le norme interne	»	39
9. Le consuetudini	»	40

CAPITOLO 4

La Pubblica Amministrazione digitale

1. La digitalizzazione dell'Amministrazione pubblica nel contesto dell'e-Government	»	41
2. Dall'Agenda digitale 2010-2020 al decennio digitale 2020-2030	»	42
3. I regolamenti europei sull'informatizzazione della P.A.	»	44
4. Le tappe del diritto interno sull'amministrazione digitale	»	46
5. Il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)	»	48
6. Il procedimento amministrativo automatizzato o c.d. algoritmico	»	50
7. Il responsabile della transizione digitale e il difensore civico digitale	»	51

PARTE SECONDA

LE SITUAZIONI SOGGETTIVE

CAPITOLO 1

Il potere amministrativo

1. Il potere amministrativo nel quadro delle situazioni soggettive pubbliche	»	55
2. Potere e legalità	»	55
3. Il potere discrezionale: la discrezionalità amministrativa	»	56
3.1 Discrezionalità amministrativa e merito	»	57
3.2 Tutela giurisdizionale	»	58
4. La discrezionalità tecnica: nozione e classificazioni	»	59
5. I c.d. comportamenti amministrativi costituenti esplicazione dinamica del potere pubblico	»	60
5.1 I comportamenti amministrativi nella giurisdizione esclusiva	»	60
5.2 I comportamenti amministrativi nella giurisdizione di legittimità	»	61

CAPITOLO 2

L'interesse legittimo

1. Le situazioni giuridiche soggettive in generale	Pag.	62
2. I diritti soggettivi	»	63
3. L'interesse legittimo	»	63
4. Classificazione degli interessi legittimi	»	66
5. La differenza tra diritti e interessi come criterio di riparto della giurisdizione (rinvio)	»	67
6. La tutela giurisdizionale dell'interesse legittimo: dalla tutela tipica di solo annullamento alla tutela piena e atipica	»	68
7. Interessi superindividuali	»	70
8. Forme di tutela degli interessi collettivi	»	71
9. Segue: Un nuovo modello di tutela degli interessi collettivi: la <i>class action</i> consumeristica e l'azione di classe nei confronti della P.A.	»	72
10. Interessi di fatto e interessi amministrativamente protetti	»	73

PARTE TERZA

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPITOLO 1

**L'architettura pluralistica dell'organizzazione amministrativa:
i rapporti tra centro e periferia**

1. I principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A.	»	77
2. Il pluralismo della P.A.	»	78
3. Lo Stato	»	78
3.1 L'organizzazione ministeriale: il Governo e i Ministeri	»	79
3.2 Le agenzie	»	80
3.3 Le strutture di raccordo	»	80
3.4 Il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	81
3.5 CNEL, Consiglio di Stato, Corte dei Conti	»	81
3.6 L'intervento dello Stato nell'economia	»	83
4. Gli enti pubblici territoriali	»	84
4.1 I rapporti tra centro e periferia nella L. cost. 3/2001	»	85
4.2 Il principio di sussidiarietà nel nuovo art. 118 Cost.	»	86
4.2.1 Sussidiarietà verticale	»	86
4.2.2 Sussidiarietà orizzontale	»	87
5. I singoli enti territoriali: le Regioni	»	87
6. Gli enti locali	»	90
6.1 I Comuni	»	90
6.2 Le Province e le Città Metropolitane	»	93
6.3 Gli istituti della partecipazione popolare	»	95

CAPITOLO 2

La struttura degli enti pubblici

1. La soggettività giuridica delle Amministrazioni Pubbliche	Pag. 97
2. L'imputazione giuridica	» 97
2.1 Nozione di organo	» 98
2.2 Rapporto organico	» 98
3. La struttura organizzativa della P.A.	» 98
3.1 Gli uffici	» 99
3.2 Rapporto di servizio, <i>munus</i> e <i>officium</i>	» 99
3.3 Classificazioni degli organi e degli uffici	» 100
4. Segue: La competenza	» 100
4.1 Il difetto di competenza: incompetenza assoluta, incompetenza relativa	» 101
4.2 Il trasferimento dell'esercizio della competenza in generale	» 102
4.2.1 La delega	» 102
4.2.2 L'avocazione	» 102
4.2.3 La sostituzione	» 102
4.3 I conflitti di competenza	» 103
4.4 La <i>prorogatio</i> degli organi	» 103
4.5 Il funzionario di fatto	» 103
4.6 La <i>negotiorum gestio</i>	» 104
5. Relazioni organizzative	» 104
5.1 Gerarchia	» 104
5.2 Direzione	» 105
5.3 Coordinamento	» 105
5.4 Controllo	» 106

CAPITOLO 3

Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche

Amministrazioni

1. In principio fu il pubblico impiego	» 107
2. La c.d. privatizzazione del pubblico impiego e la più recente evoluzione normativa	» 108
3. Ambito soggettivo e oggettivo della riforma	» 113
4. La dirigenza pubblica	» 113
4.1 Gli strumenti di collegamento tra organi di governo e organi burocratici di vertice	» 115
4.2 Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali: natura sostanziale e regime processuale	» 116
4.3 Lo <i>spoils-system</i>	» 116
5. La giurisdizione non esclusiva del G.O. per i rapporti privatizzati	» 117
5.1 Alcune zone grigie	» 117
6. I poteri del G.O.	» 119
7. La giurisdizione esclusiva del G.A. per le categorie non privatizzate	» 121

CAPITOLO 4

I controlli

1. L'attività di controllo in generale	Pag.	122
2. I controlli sugli atti	»	124
3. Problematiche processuali	»	124
4. I controlli di efficienza	»	125
5. I controlli gestionali esterni	»	126
5.1 La compatibilità con la Costituzione	»	127
5.2 Il sindacato giurisdizionale sugli atti di controllo	»	127
5.3 La legittimazione della Corte dei Conti a sollevare questione di costituzionalità o questione pregiudiziale innanzi alla Corte di Giustizia	»	128
6. I controlli gestionali interni	»	129

PARTE QUARTA

L'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO 1

Il principio di trasparenza dell'azione amministrativa:**l'accesso ai documenti amministrativi**

1. Nozione e fonti	»	133
2. Il diritto di accesso: natura giuridica	»	134
3. Disciplina	»	134
3.1 Accesso ad attività di diritto privato e di soggetti privati	»	136
3.2 Accesso e riservatezza	»	136
4. La tutela processuale	»	138
5. La tutela giustiziale innanzi alla Commissione per l'accesso o al difensore civico	»	138
6. Accesso civico e accesso universale	»	139

CAPITOLO 2

Il procedimento amministrativo

1. Nozione e struttura	»	141
1.1 Successione di leggi e procedimento	»	144
2. Il procedimento amministrativo nella L. 241/1990: i principi	»	144
3. Il responsabile del procedimento	»	145
4. La partecipazione al procedimento amministrativo	»	146
4.1 L'avviso di avvio del procedimento: destinatari e contenuto	»	146
4.2 I soggetti legittimati a partecipare pur se non destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio	»	148
4.3 Forme e modalità della partecipazione	»	148
5. Il preavviso di provvedimento negativo	»	149
5.1 Segue: Termini e motivazione	»	149
6. La semplificazione del procedimento amministrativo	»	151

7. La conferenza di servizi	Pag. 151
7.1 Natura giuridica	» 152
7.2 Il D.Lgs. 127/2016: il riordino della conferenza di servizi	» 153
7.3 La conferenza di servizi istruttoria	» 153
7.4 La conferenza di servizi decisoria	» 154
7.5 La conferenza di servizi preliminare	» 154
8. Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	» 155
9. La decisione finale della conferenza di servizi	» 157
10. Il superamento del dissenso: l'art. 14quinquies	» 158
11. La disciplina emergenziale in materia di conferenza dei servizi	» 159

CAPITOLO 3

Il silenzio amministrativo

1. Il comportamento inerte della Pubblica Amministrazione	» 160
2. Il silenzio-inadempimento	» 161
2.1 Obbligo di provvedere e procedimento di formazione del silenzio-inadempimento. Il potere del G.A. di conoscere della fondatezza della istanza	» 161
2.2 Diniego espresso sopravvenuto nel corso del giudizio contro il silenzio-rifiuto	» 163
2.3 Il danno da ritardo	» 163
2.4 La disciplina dell'azione avverso il silenzio-inadempimento	» 164
2.5 Il nuovo meccanismo sostitutivo	» 165
3. Il silenzio assenso	» 166
3.1 Adozione di un provvedimento espresso successivo	» 167
3.2 Silenzio assenso tra Amministrazioni Pubbliche: l'art. 17bis L. 241/1990	» 168
4. Il silenzio diniego	» 168
5. Il silenzio rigetto in materia di ricorso gerarchico	» 169
6. Il silenzio facoltativo e il silenzio devolutivo	» 169
7. La segnalazione certificata di inizio attività	» 169
7.1 Il Decreto SCIA-1	» 171
7.2 Il Decreto SCIA-2	» 172
7.3 La natura della SCIA e la tutela del terzo	» 172
7.4 I poteri della P.A. dopo la presentazione della SCIA	» 173
7.5 La giurisdizione esclusiva in materia di SCIA	» 174

CAPITOLO 4

Il provvedimento amministrativo

1. Il provvedimento amministrativo: nozione e caratteri	» 175
2. Elementi costitutivi del provvedimento	» 176
3. Perfezione, efficacia e validità	» 177
4. La struttura	» 178
4.1 Segue: La motivazione	» 179

5. Le tipologie di provvedimento	Pag. 180
5.1 Autorizzazioni e concessioni	» 181
5.2 I provvedimenti ablatori	» 182
5.2.1 I provvedimenti ablatori reali, personali e obbligatori	» 183
5.3 I provvedimenti sanzionatori	» 185
5.4 I provvedimenti di secondo grado	» 185
6. Gli atti che non sono provvedimenti	» 185
7. La legge provvedimento	» 189

CAPITOLO 5

L'invalidità del provvedimento amministrativo

1. L'invalidità del provvedimento amministrativo	» 192
2. La nullità (art. 21septies L. 241/1990)	» 194
3. L'inesistenza	» 196
4. L'annullabilità (art. 21octies L. 241/1990)	» 196
4.1 I vizi di legittimità dell'atto amministrativo	» 197
4.2 I vizi "non invalidanti"	» 199
4.2.1 Profili processuali	» 200
5. L'art. 21decies L. 241/1990	» 201
6. I vizi di merito	» 201

CAPITOLO 6

I provvedimenti amministrativi di secondo grado

1. Provvedimenti amministrativi di secondo grado e autotutela	» 203
2. Il potere della P.A. di riesaminare i propri atti	» 204
3. Il riesame con esito demolitorio	» 204
3.1 L'annullamento d'ufficio (art. 21nonies L. 241/1990)	» 205
3.2 La revoca del provvedimento amministrativo (art. 21quinquies L. 241/1990)	» 208
3.2.1 I criteri per la quantificazione dell'indennizzo	» 209
4. L'autotutela nella conferenza di servizi	» 209
5. Il riesame con esito conservativo	» 210
6. Il riesame con esito confermativo	» 211

CAPITOLO 7

Gli accordi pubblici

1. Nozione	» 212
2. Accordi tra P.A. e privati	» 213
2.1 La natura giuridica degli accordi ex art. 11 L. 241/1990	» 213
2.1.1 Le distanze tra le due tesi si accorciano con il Codice del processo amministrativo	» 214
2.2 La disciplina sostanziale degli accordi	» 215
2.2.1 Recesso unilaterale	» 216
3. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni: gli accordi di programma	» 216

CAPITOLO 8

I contratti della P.A.

1. L'autonomia contrattuale della P.A. e i limiti alla funzione pubblica	Pag. 218
2. Il nuovo Codice dei Contratti pubblici del 2023, come modificato dal correttivo di cui al D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	» 219
3. La classificazione dei contratti pubblici	» 221
3.1 La nozione di "appalto pubblico"	» 221
3.2 La nozione di "concessione pubblica" e il confine mobile con gli appalti	» 222
3.3 Le nuove figure di confine tra appalti e concessioni	» 223
4. Il regime giuridico del contratto pubblico	» 223
5. L'evidenza pubblica nei contratti passivi di appalti e concessioni	» 224
5.1 Le fasi della procedura di evidenza pubblica: la decisione a contrarre	» 224
5.2 Segue: Dalla scelta del contraente alla proposta di aggiudicazione	» 225
5.3 Segue: Il bando di gara	» 226
5.4 Segue: La procedura di aggiudicazione	» 227
5.5 Segue: La stipula del contratto pubblico	» 228
6. I concorrenti alle procedure per la stipula dei contratti pubblici	» 228
6.1 I requisiti di partecipazione	» 229
6.2 Le forme di partecipazione congiunta alle gare pubbliche: i raggruppamenti temporanei di imprese e l'avvalimento	» 230
7. La disciplina dei contratti sotto-soglia. Il principio di rotazione	» 231
8. Il riparto di giurisdizione	» 232
9. Il nuovo processo dei contratti pubblici	» 232
10. La sorte del contratto in caso di annullamento dell'aggiudicazione	» 233
11. L'autotutela sugli atti di gara dopo la stipulazione del contratto	» 234

PARTE QUINTA **LA RESPONSABILITÀ**

CAPITOLO 1

La responsabilità civile della Pubblica Amministrazione

1. La responsabilità civile della P.A.: profili generali e natura	» 237
2. La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	» 238
2.1 La responsabilità contrattuale	» 238
2.2 La responsabilità aquiliana	» 238
2.3 La responsabilità precontrattuale	» 239
3. La responsabilità della P.A. per lesione di interessi legittimi	» 241
3.1 La natura della responsabilità della P.A.	» 242
4. Gli elementi strutturali dell'illecito	» 243
4.1 Il risarcimento tra interessi oppositivi e interessi pretensivi	» 243

4.2 I danni da ritardo	Pag. 244
4.3 L'elemento soggettivo	» 245
5. Giurisdizione e profili processuali	» 247
5.1 La pregiudiziale amministrativa e la (autonoma) azione risarcitoria	» 247
5.2 Risarcimento del danno in sede di ottemperanza e in corso di giudizio	» 249
6. L'obbligazione risarcitoria della P.A.: Il risarcimento per equivalente	» 250
6.1 Segue: Il risarcimento in forma specifica	» 251

CAPITOLO 2

La responsabilità nei confronti della Pubblica Amministrazione

1. Profili generali	» 252
2. La responsabilità amministrativa	» 252
2.1 I presupposti	» 255
2.2 Il danno	» 256
3. La responsabilità contabile	» 257
4. La responsabilità disciplinare	» 257
5. La responsabilità dirigenziale	» 257

PARTE SESTA

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO

CAPITOLO 1

I beni pubblici

1. Le categorie di beni pubblici: i beni demaniali	» 261
1.1 I beni patrimoniali indisponibili	» 262
1.2 I beni patrimoniali disponibili	» 263
2. Utilizzazione dei beni pubblici	» 263
2.1 Segue: La concessione di beni pubblici	» 264
3. I diritti reali pubblici su beni altrui	» 266
4. La tutela dei beni pubblici	» 266
5. Beni privati di interesse pubblico	» 267
6. I beni comuni	» 268

CAPITOLO 2

Urbanistica, edilizia, ambiente

1. L'urbanistica: nozione e riparto di competenze tra Stato e Regioni	» 269
1.1 Gli strumenti di pianificazione: il piano regolatore generale	» 270
1.2 Vincoli di inedificabilità e standard urbanistici	» 271
1.3 I nuovi strumenti di pianificazione del territorio	» 272
2. L'edilizia	» 272
2.1 I titoli abilitativi e l'attività edilizia libera	» 273
2.2 L'abusivismo e la sanatoria edilizia	» 274

3. L'ambiente	Pag. 276
3.1 Principi	» 277
3.2 Strumenti e istituti di tutela	» 277
3.3 L'informazione ambientale	» 278
3.4 I danni all'ambiente e la tutela risarcitoria	» 279

CAPITOLO 3

L'espropriazione per pubblica utilità

1. Caratteri generali e fondamenti costituzionali dell'espropriazione per pubblica utilità	» 280
1.1 Fattispecie non espropriative ed espropriazione di valore	» 281
2. Fonti ed elementi dell'espropriazione	» 282
3. Il procedimento espropriativo	» 282
4. L'indennizzo	» 284
4.1 Conclusioni	» 286
5. L'occupazione appropiativa	» 286
5.1 Profili di criticità dell'istituto, tra oscillazioni giurisprudenziali e moniti sovranazionali	» 287
5.2 Il regime del risarcimento	» 288
5.3 L'occupazione usurpativa	» 288
5.4 L'acquisizione sanante e l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico	» 289
6. La giurisdizione in materia espropriativa	» 293

PARTE SETTIMA

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL MERCATO

CAPITOLO 1

Le autorità amministrative indipendenti

1. Caratteri generali	» 297
2. Peculiarità delle Autorità Indipendenti: sul piano oggettivo...	» 298
2.1 Autorità di settore o trasversali, di regolazione o di vigilanza	» 299
2.2 ...e sul piano soggettivo: l'indipendenza	» 299
2.3 La copertura costituzionale	» 300
3. Natura giuridica delle <i>Authorities</i>	» 301
3.1 Funzioni e poteri	» 302
4. Procedimento e accesso	» 303
5. La tutela giurisdizionale avverso le <i>Authorities</i>	» 303
5.1 Il riparto di giurisdizione	» 303
5.2 Il rito	» 304
6. Responsabilità civile delle Autorità per omessa vigilanza	» 304
7. La nuova legittimazione processuale dell' <i>Antitrust</i>	» 305

CAPITOLO 2

I servizi pubblici

1. Definizione di servizio pubblico	Pag. 307
1.1 La teoria del servizio pubblico in senso soggettivo	» 308
1.2 Segue: Le teorie del servizio pubblico in senso oggettivo e misto	» 308
2. La normativa europea	» 309
3. I riferimenti normativi nel Codice del processo amministrativo	» 310
4. La normativa nazionale	» 310
4.1 Servizi pubblici locali di rilevanza economica e privi di rilevanza economica	» 311
4.2 I servizi a rilevanza economica: il Testo Unico dei servizi pubblici locali di cui al D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	» 312
4.3 L'istituzione del servizio pubblico	» 312
4.4 Lo statuto dei servizi di rilievo economico	» 313
4.5 Affidamenti <i>in house</i>	» 314
5. La positivizzazione dell' <i>in house</i>	» 315
5.1 Il controllo analogo	» 315
5.2 La dedizione prevalente	» 316
5.3 La partecipazione pubblica totalitaria	» 317
5.4 L' <i>in house</i> è una regola o un'eccezione?	» 317
5.5 La società <i>in house</i> può fallire?	» 318
5.6 La responsabilità degli amministratori della società <i>in house</i>	» 319
6. La cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni: il partenariato pubblico-pubblico	» 319
7. La gestione del servizio pubblico locale da parte di società miste	» 320
8. Le ulteriori novità recate dal Testo Unico del 2022	» 322

PARTE OTTAVA

LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

CAPITOLO 1

Cenni storici

1. La giustizia amministrativa	» 325
2. Evoluzione storica	» 325
2.1 La legge abolitrice del contenzioso amministrativo e l'istituzione della sez. IV del Consiglio di Stato	» 326
2.2 Le tappe intermedie tra la Legge Crispi del 1889 e la Costituzione	» 327
2.3 La Costituzione repubblicana	» 327
2.4 L'evoluzione normativa successiva all'entrata in vigore della Costituzione	» 328
2.5 Il Codice del processo amministrativo e i relativi decreti correttivi	» 328
2.6 Gli ulteriori interventi di riforma della giustizia amministrativa	» 329

CAPITOLO 2

La tutela in sede amministrativa

1. Principi generali	Pag. 331
2. Nozione e classificazione dei ricorsi amministrativi	» 331
3. Caratteri comuni dei ricorsi amministrativi	» 332
3.1 Gli elementi del ricorso	» 332
3.2 Il procedimento per la decisione del ricorso	» 333
4. Il ricorso gerarchico	» 334
5. Il ricorso in opposizione	» 335
6. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato	» 335
6.1 Trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale e procedimento	» 337

CAPITOLO 3

Il riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario

1. I diversi criteri di riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario	» 341
2. La giurisdizione del G.A.	» 342
2.1 La giurisdizione di legittimità e il criterio di individuazione della causa petendi	» 343
2.2 I diritti non affievolibili	» 344
2.3 La giurisdizione per connessione	» 346
3. La giurisdizione esclusiva	» 346
3.1 Il modello di giurisdizione esclusiva alla luce delle sent. 204/2004 e 191/2006 della Consulta	» 347
3.2 Le principali materie devolute alla g.e. del G.A.	» 348
3.3 Il risarcimento del danno	» 351
4. La c.d. <i>translatio iudicii</i>	» 352

CAPITOLO 4

La giurisdizione del giudice ordinario nei confronti della Pubblica Amministrazione

1. I limiti esterni della giurisdizione ordinaria ricavabili dall'art. 2 LAC e dall'art. 103 Cost. in relazione al criterio della <i>causa petendi</i>	» 354
2. Il problema della giurisdizione esclusiva del G.O.	» 355
3. Le singole ipotesi di giurisdizione esclusiva del G.O.	» 356
3.1 La g.e. in materia di pubblico impiego privatizzato	» 356
3.2 La giurisdizione del G.O. in tema di tutela della <i>privacy</i> , di sanzioni amministrative e di sanzioni irrogate dall'ANAC	» 356
4. I limiti interni della giurisdizione del G.O.	» 357
5. Poteri di cognizione e poteri di decisione	» 357
5.1 La nozione di atto amministrativo ex art. 4 LAC	» 357
6. La disapplicazione	» 358
6.1 I controversi rapporti tra gli artt. 4 e 5 LAC	» 358

6.2 La disapplicazione da parte del giudice penale: in particolare la c.d. disapplicazione <i>in malam partem</i>	Pag. 359
6.3 Impugnazione e disapplicazione nel contenzioso sul pubblico impiego privatizzato (art. 63 TUPI)	» 360
7. Le azioni proponibili	» 361
8. Casistica	» 362

CAPITOLO 5

Il processo amministrativo

Sezione Prima
*Caratteri generali del
processo amministrativo*

1. Il processo amministrativo	» 365
1.1 I principi generali del processo amministrativo	» 366
2. Le tre giurisdizioni del G.A.	» 368
2.1 La giurisdizione di legittimità	» 368
2.1.1 Le azioni esperibili dinanzi al G.A.	» 369
2.2 La giurisdizione di merito	» 369
2.3 La giurisdizione esclusiva	» 369
3. I soggetti	» 370
4. Questioni di giurisdizione	» 371
5. La competenza territoriale dei TAR	» 372

Sezione Seconda
Il processo di primo grado

1. Il ricorso	» 373
1.1 Il termine per ricorrere	» 375
1.2 La notificazione e il deposito del ricorso	» 375
2. La costituzione delle parti in giudizio	» 376
2.1 Il ricorso incidentale	» 376
2.1.1 I ricorsi incidentali reciprocamente escludenti	» 377
2.2 L'intervento in giudizio	» 380
3. L'istruzione probatoria	» 381
3.1 I mezzi di prova	» 381
4. La trattazione del ricorso	» 381
5. Le vicende anomale del processo	» 382
6. Decisione del ricorso	» 384
6.1 Le tipologie di pronunce	» 384
6.2 Segue: La condanna alle spese	» 385
7. I riti speciali	» 385

Sezione Terza
Le impugnazioni

1. Le impugnazioni	» 386
--------------------	-------

2. L'appello	Pag. 387
2.1 Segue: La conclusione del giudizio di appello	» 390
2.2 I rimedi contro le sentenze d'appello	» 390
3. La revocazione	» 390
4. L'opposizione di terzo	» 392
5. Il ricorso per Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione	» 393

Sezione Quarta

Il giudizio di ottemperanza

1. I caratteri del giudizio di ottemperanza	» 393
2. Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.O.	» 395
3. Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.A. e alle altre pronunce	» 395
4. La disciplina del giudizio di ottemperanza	» 395
5. I rimedi per la mancata esecuzione anche dopo il giudizio di ottemperanza: le <i>astreintes</i>	» 396

Sezione Quinta

La tutela cautelare

1. Caratteri generali	» 398
2. Il nesso di strumentalità al giudizio di merito	» 398
3. Il <i>remand</i>	» 399
4. Struttura della tutela cautelare	» 399
5. Il procedimento cautelare	» 400
6. La tutela cautelare <i>ante causam</i>	» 400
7. La tutela presidenziale monocratica	» 401
8. La tutela cautelare nel c.d. rito appalti	» 401

CAPITOLO 6

Le giurisdizioni amministrative speciali

1. La giurisdizione della Corte dei conti	» 403
1.1 Il contenzioso contabile	» 404
1.2 Il contenzioso pensionistico	» 406
1.3 L'impugnazione delle decisioni della Corte dei conti	» 406
2. I Tribunali delle Acque	» 407
3. Il contenzioso tributario	» 408
4. Il legislatore nel gennaio 2026 ridisegna la responsabilità per danno erariale	» 410